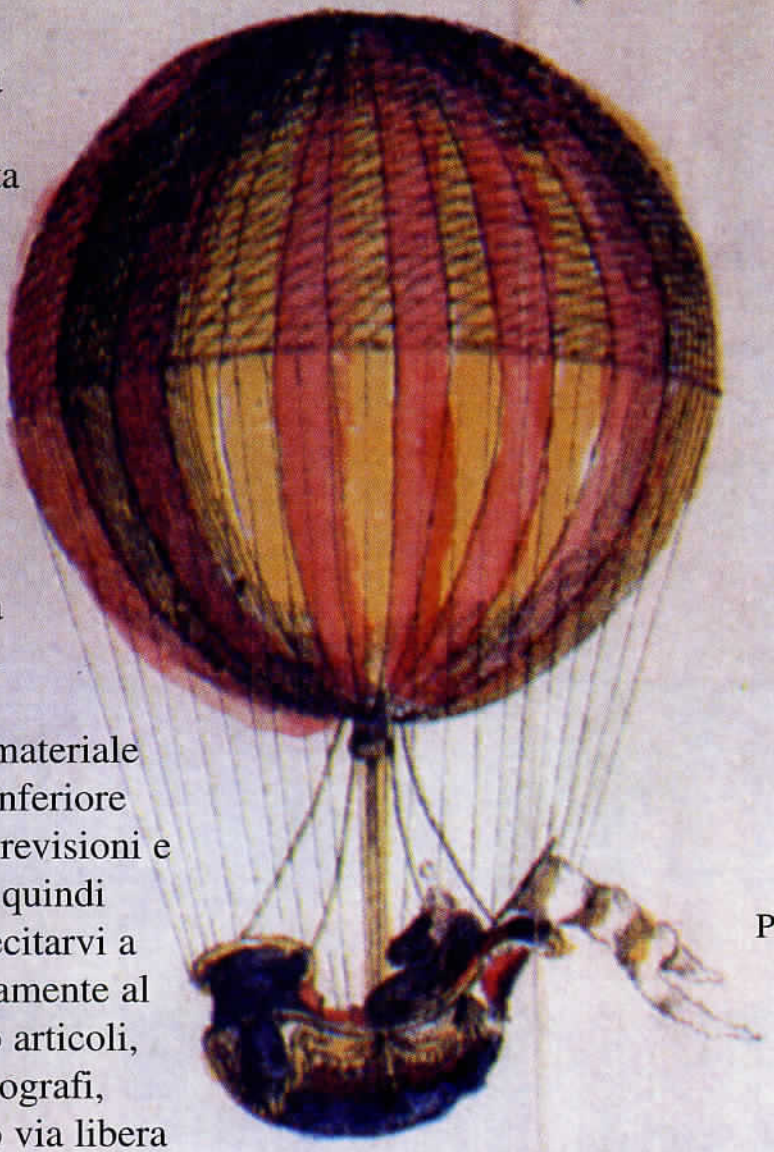
LA MONGOLFIERA

Istituto Comprensivo di Ponte in Valtellina

Giugno 2002
Numero Uno

Laboratori
Poesie Racconti
Il fumetto scientifico

Vi invitiamo a salire per la seconda volta sulla mongolfiera e ad ammirare un panorama che, questa volta, è più vasto e ricco rispetto a quello presentato nel numero zero del giornalino. In questa edizione sono infatti state sviluppate più sezioni, anche se il materiale pervenutoci è stato inferiore rispetto alle nostre previsioni e speranze. Cogliamo quindi l'occasione per sollecitarvi a partecipare più attivamente al giornalino scrivendo articoli, improvvisandovi fotografi, poeti, artisti e dando via libera alla creatività. Ora vi invitiamo a visionare quello che, con quest'ultima, è stato prodotto e a vedere concretizzato il progetto che vi è stato illustrato all'inizio di quest'avventura… buon viaggio!



La Redazione

Mazzolini Virginia
Franchetti Lisa

Castelanelli Elena
Galli Elisa

Franceschini Didier
Piccinali Pietro Massimo

Bertinalli Consuelo
Maffina Serena

Testini Sonia
Redaelli Carlo

Dell'Avanzo Anderea
Gianoncelli Matilde

Isitituto Comprensivo di
Scuola Materna, Elementare e Media

Piazza degli uffici, 3
23026 Ponte in Valtellina

media@istitutopontevaltellina.it
http://www.istitutopontevaltellina.it/

il disegno di copertina
è di Patrizio Della Valle

La conchiglia coraggiosa

Una conchiglia portata dalle onde
un'ombra oscura di un lupo
un cuore infranto
un pesciolino che canta sul fondo del mare

Un pesciolino nascosto dietro una conchiglia
un'ombra di uno squalo
un canarino che canta
un cuore che batte ancora

Acqua di maggio

Quando la pioggia cade
allegra sulle strade
con ticchettio vivace
intorno tutto tace
ma con l'arcobaleno
il cielo è già sereno

Le giornate

Una conchiglia solitaria nel mare sonante, che
fa un suono melodioso come un
usignolo che canta per amore
nel mar ci son pesciolin d'oro ed argento
se nuoti ne avrai sotto il mento.
ora è notte cala l'ombra ed
i ladri ricominciano a rubare.
di nuovo è l'alba più romantica che mai
ed il cuore batte assai

La Pioggia cade

Quando la pioggia cade
allegra sulle strade
salta sul nero asfalto
le nubi spiano dall'alto
tutti aprono l'ombrello
E sperano nel bello

Il sorriso di un uomo

Come la luce del Sole
un sorriso sincero
può illuminare il mondo intero

Il pianto di un uomo,
bambino, donna
può sciogliere un cuore di ghiaccio.

Come può la luce del Sole
un sorriso d'amore
riscalda il nostro cuore

I colori del mondo e
del Sole accompagnano
con gioia questa vita
difficile

La fantasia

Il cuore è di un rosso acceso che dà vita alle persone nel mondo intero

una conchiglia dove c'è una perla

il canarino canta nella sua gabbia mentre il coro canta allegramente le canzoni in dialetto.

I pesciolini sono piccoli e di tanti colori che danno bellezza al fondo del mare
pesciolini che danno simpatia di mille colori.

Un'ombra di un ladro che scappa nella notte fonda

Barbabietola

Tanto tempo fa in una casetta lontana abitava una bambina di nome Barbabietola.
Un giorno la mamma la sgridò con molta rabbia e Barbabietola decise di scappare da casa.
Camminò per molti giorni e infine arrivò davanti ad un enorme albero parlante. "Ciao" disse l'albero, "Dove stai andando?". "Scappo di casa e ora voglio attraversare questo bosco" rispose Barbabietola. "No, non farlo" disse l'albero "alla fine del bosco c'è una strega malvagia che mangia i bambini e finora tutti quelli che ho visto entrare non sono più usciti".
"Non m'importa" rispose Barbabietola "io vado ugualmente".
Arrivata, trovò la malvagia strega Mangiabambini.
Appena vide Barbabietola, cercò di mangiarla, ma lei raccolse da terra un bastone appuntito e la trafisse.
Mentre la strega Mangiabambini scompariva, ricomparvero tutti i bambini e Barbabietola tornò a casa con loro.

Cristian 1D

Patatincostinco, l'atletico vecchietto

C'era una volta un giovane pastore che era stanco di fare una vita cosi' faticosa; il suo nome era Patatincostinco. Un giorno andò dal padre e gli disse: "Padre non sopporto piu' questa vita, me ne voglio andare in cerca di fortuna". Prese i suoi vestiti e partì. Camminando arrivò davanti ad un bosco che gli metteva i brividi ma, pur di cambiare vita, vi si avventurò. All'inizio c'erano ragni, mosche…..di tutto. Arrivato davanti ad una casa, bussò e uno stregone aprì la porta. Era Piercipollino. Vide Patatincostinco e disse:
"…. radici di ortica,
ciliegia spiacciccata,
carota tritata,
la forma ti sarà mutata!!!"
Patatincostinco si ritrovò come un agile vecchietto.
Spaventatissimo corse via e corse lontano finchè arrivò in un villaggio dove incontrò un vecchietto che gli chiese: "Da dove vieni e perché sei così disperato?".
Egli gli spiegò tutto e il vecchio gli disse che per ritornare ad essere giovane avrebbe dovuto cercare la limonilla, bevanda dell'eterna giovinezza. L'avrebbe trovata nel castello in cima alla collina. Allora Patatincostinco corse fino al castello e lì sentì delle urla che provenivano dalla torre; scavalcò le mura di cinta e salì.
Lassù si trovò di fronte Rosinacarotina, una contadinella serva del re. La slegò e le chiese se avesse sentito parlare della limonilla, bevanda magica dell'eterna giovinezza. Ella rispose di sì e lo accompagnò nella sala in cui era nascosta; Patatincostinco la prese, ne bevve metà e la offrì a Rosinacarotina. Così tornarono a casa giovani e felici.

Xavier ID

Melamica

La mela

Dal giardin di Adamo ed Eva
Mi presento: son la mela.
Sulla testa di un bimbetto
come bersaglio fui usata:
ma dal centro sì perfetto
una nuova nazione è nata.
Sulle Alpi e in Valtellina
nel frutteto son regina.
Mi hanno offerto avvelenata
poi un bacio la vita ha ridato.
Della polpa mia son ghiotti
bimbi, bruchi e passerotti.
Se mi mangi una al giorno
togli il medico di torno.

Andrea IA

Cuore di mela

C'era una volta…
cosa rotonda
cara merenda
dietro la buccia
gialla o rossa
o verde, asprigna
con semi bruni…
M matura
E come Eva
L di luna
A come Adamo,
frutto proibito
palla d'amore
oro su tela
dolce rossore
cuore di mela.

Valentina IA

I tre ricci e la mela

In una splendida giornata d'autunno, con il cielo di un azzurro intenso e brillante, un riccio panciuto passeggia in un frutteto in cerca di cibo per la sua famiglia. All'improvviso vede a terra una splendida mela rossa: è di un rosso così intenso che il riccio ne rimane colpito. Mentre la sta raccogliendo arriva un altro riccio che dice: "Questa mela è mia; non la toccare; l'ho vista prima io!" "non è vero: l'ho vista prima io!" ribatté il riccio panciuto. Nessuno dei due ricci vuole lasciare la mela all'altro e così fra i due ricci nasce una lite intensa con parolacce e botte. Poco distante da lì, un riccio pigrone viene svegliato dal baccano. Subito va a vedere che cosa sta succedendo, ma la sua attenzione viene catturata dalla bellissima mela. L'acquolina è tanta che la lite passa in secondo piano; si siede, prende la mela e comincia a rosicchiarla di gusto. I due rivali, ormai esausti, non si accorgono di nulla, finché, invece della mela, vedono il torsolo. I due nemici cadono a terra sfiniti e dicono: "Tante botte per un torsolo!". La favola insegna che tra i due litiganti, il terzo gode.

Silvio IA

La **Cooperativa Ortofrutticola** compie quest'anno mezzo secolo. L'Istituto scolastico le regala un Progetto Speciale

MelAmica

A settembre verrà distribuito un opuscolo con tante storie di mele. Ve ne offriamo un "assaggio".

Melavì

NERA
Vini D.O.C. di Valtellina
Il lavoro, la passione
e l'impegno di una famiglia

"da Nello"
ABERGO RISTORANTE
di Moltoni Danila
CHIUSO IL LUNEDÌ
23026 PONTE IN VALTELLINA
Via Ginnasio, 23
Tel. 0342 565367

IL DIARIO DI ANNA FRANK

Ho cominciato a leggere questo libro perché mi ha incuriosito soprattutto l'immagine di Anna in copertina. All'inizio la lettura mi è sembrata noiosa; un qualsiasi diario di ragazzina dedicato più che altro a riflessioni sulla scuola, a pettegolezzi e ad amori più o meno immaginari.

In realtà Anna narra la struggente storia di otto persone, del loro terrore e della loro clandestinità: intere giornate trascorse a parlare, leggere, litigare e pelare patate nell'attesa che la guerra finisca.

Quando Anna inizia a scrivere nel giugno del 1942, ha appena compiuto 13 anni e trascorre una vita normale. Con questo diario ha voluto e saputo lasciare testimonianza di sé e degli altri clandestini, regalando al lettore l'immagine di una ragazza con tanta voglia di vivere, di ridere, e di parlare. Dalla finestra della soffitta, in cui è costretta a vivere, apprezza le bellezze della natura: il cielo azzurro, l'ippocastano spoglio sui cui rami brillano minuscole goccioline, i gabbiani che volano veloci e sembrano d'argento…..

Graffito di R. Guttuso

IL GRINCH

Alcuni giorni prima di Natale sono andato al cinema, a Sondrio, con i miei compagni e le maestre. Prima di vedere il film pensavo che sarebbe stato noioso anche per la presenza delle insegnanti, invece si è rivelato molto divertente e piacevole fin dall'inizio.

L'atmosfera era molto caotica; infatti i Nonsochi, abitanti del paese, erano indaffarati negli acquisti di Natale. Tra tutta la gente una sola persona non partecipava a questo grande avvenimento: il Grinch, una specie di uomo delle nevi, verde, sudicione, dispettoso e peloso. Viveva ritirato nella grotta della montagna davanti al paese di Nonsochi.

BILLY ELLIOT

Un ragazzo salta e balla in modo scatenato: è Billy, il protagonista.
Appartiene ad una famiglia povera composta dal padre e dal fratello maggiore, che lavorano in miniera, dalla nonna malata e simpaticissima.

Billy frequenta le lezioni di pugilato, ma è proprio una schiappa. Nella stessa palestra si esercitano delle ballerine guidate dalla "Miss", l'insegnante.
Il ragazzo le osserva, è interessato; partecipa una prima volta e poi inizia a seguire il corso.
A casa si allena chiuso nel bagno e combina disastri.
L'istruttore di pugilato informa il padre di Billy che il figlio da tempo non si fa più vedere durante gli allenamenti.
E' un brutto m omento: i minatori sono da giorni in sciopero e si verificano violenti scontri con la polizia.
Scoprire che Billy pratica danza esaspera ancora di più il genitore e … giù botte!

Billy interrompe ogni attività sportiva e deve dedicarsi alla cura della nonna. Il giovane si ribella, scappa e, rifugiandosi dalla "Miss", decide di continuare a ballare. Billy si confida con l'amico Michael e, un giorno, mentre i due ballano in palestra, vengono sorpresi dal padre di Billy; il ragazzo inizia a danzare dando il meglio di sé e dimostrando al padre quanto sia dotato. Il genitore allora lo accompagna a Londra, presso la Royal Ballet School, per sostenere un'audizione.
Dopo giorni di ansiosa attesa arriva finalmente una lettera: Billy ce l'ha fatta!
Trascorsi quindici anni, il padre, il fratello e Michael assistono orgogliosi al primo vero spettacolo di Billy; egli entra in scena con un balzo fantastico.

Classe V Elem. Ponte

Odiava tutti perchè da bambino era stato deriso per il suo aspetto, essendo diverso dagli altri. Odiava soprattutto il Natale.
Una bambina, tuttavia, riuscì a cambiare la situazione e per merito suo il Grinch riuscì a tornare con gli altri.
Durante lo spettacolo spesso risuonavano nell'aria fragorose risate.
Consiglio la visione di questo film ai bambini e agli adulti perchè è molto piacevole e fa capire, secondo me, il vero significato del Natale.

Aron Classe V

O.S.A.M. s.n.c.
di BONDIO & CAVIGIOLI
CHIURO (So) - 0342-48.21.66

VENDITA • NOLEGGIO • ASSISTENZA
RICAMBI ORIGINALI • USATO GARANTITO

CARRELLI ELEVATORI
BT
CESAB

Questa settima

Eccoci tutti quanti alle prese con le nostre nuove occupazioni!

Archiviati i libri di scuola per una settimana, le nostre aule si sono trasformate in cantieri e noi ragazzi abbiamo avuto l'occasione di cimentarci in svariate attività pratiche - manuali.

Durante questa esperienza siamo stati affiancati da esperti ed insegnanti che, armati di buona volontà e passione, hanno cercato di trasmetterci l'arte dei loro mestieri.

Noi alunni abbiamo partecipato a questa iniziativa con impegno, interesse e tanta curiosità; quindi non è stato difficile immedesimarci in cuochi, falegnami, musicisti ballerini e artisti di vario genere.

I laboratori ci hanno permesso di esprimere potenzialità e creatività, che potremo sfruttare anche nel futuro.

Grazie a questo innovativo metodo scolastico, abbiamo potuto fare un "tuffo" in un nuovo lavoro che, chissà, potrebbe diventare il nostro tra qualche anno...!

na divento...

a qualche anno nel mese di febbraio, presso la nostra scuola vengono organizzati dei laboratori; uno di questi riguarda il Carnevale.

Il primo giorno è stato molto impegnativo, abbiamo scelto il costume e il trucco.

Le possibilità erano moltissime: mostri, angeli, inverni, farfalle, suore, infermiere, ... Era possibile consultare libri per arricchire le nostre idee.

Durante il secondo e il terzo giorno ci siamo dedicati ai trucchi, sui banchi c'erano specchi, ombretti, latte detergente, ecc.

Alcuni vestiti si trovavano già a scuola, altri sono stati portati da casa.

Era tutto pronto, mancava solo la preparazione della manifestazione di chiusura dell'ultimo giorno.

Ci siamo divertiti moltissimo, le prof. ci hanno aiutato a portare a termine le attività e a renderle piacevoli.
Consiglio questo laboratorio a tutti quelli che amano ridere, sia ragazzi delle medie, sia bimbi più piccoli. Non c'è niente da perdere!

Virginia

IL MONDO INVISIBILE DI ANTONY VAN LEEUWEHOEK....
CIAO A TUTTI! SIAMO GLI AMICI DI ANTONY VAN LEEUWEHOEK, IL PROTAGONISTA DI QUESTA STORIA. VOLETE SAPERE COSA HA SCOPERTO? ALLORA LEGGETE!!
LEEUWEHOEK E' UN MERCANTE DI STOFFE CON UNA GRANDE PASSIONE...
... QUELLA DI FABBRICARE LENTI E COSTRUIRE MICROSCOPI
GUARDA, GUARDA!
CON I SUOI STRUMENTI OSSERVA DELLE PICCOLE CREATURE NELL'ACQUA PIOVANA STAGNANTE DENTRO UNA TINOZZA!
1676
ESAMINA ANCHE IL SUO SPERMA
GLI ANIMALETTI QUI HANNO LA STESSA FORMA
1677
IL MIO AMATO PADRE OSSERVA CON LE SUE LENTI LA PATINA DEPOSITATA SUI SUOI DENTI MOLARI E... SCOPRE COSI' QUELLI CHE VOI CHIAMATE BATTERI
MA QUESTI SONO DI GRAN LUNGA PIU' PICCOLI DELLE BESTIOLINE VISTE NELL'ACQUA STAGNANTE!
1680
IL NOSTRO AMICO AVEVA COSI' APERTO UNO ZOO MICROSCOPICO INTERAMENTE NUOVO DI FRONTE AGLI OCCHI STUPEFATTI DELL'UMANITA' CHE RICONOSCERA' PERO' SOLO PARECCHI ANNI DOPO LA SUA MORTE L'IMPORTANZA DELLE SUE SCOPERTE.
FINE

...e di PASTEUR

LE MALATTIE, ANCHE QUELLE DEL VINO, DELLA BIRRA E DEI BACHI RIMANEVANO UN MISTERO...

GUARDA, GUARDA, MA QUESTO LIEVITO È UNA SOSTANZA ANIMATA!

1865

AGLI INIZI DEL L'800 L'IDEA CHE CERTI ESSERI VIVENTI DERIVASSERO DA SOSTANZE INANIMATE ERA ANCORA RADICATA ...

IO DIGERISCO IL MOSTO E LO TRASFORMO IN VINO

IO DIGERISCO IL MOSTO E LO TRASFORMO IN ACETO

ECCO COSA VEDE PASTEUR

ALTRO CHE SPIRITELLI VITALI PRESENTI NELL'ARIA! L'EBOLLIZIONE HA UCCISO I GERMI E QUESTI NON POSSONO PIÙ RINASCERE NEL BRODO STERILE PERCHÈ LA GENERAZIONE SPONTANEA NON ESISTE

1860

PASTEUR QUINDI PROVANDO E RIPROVANDO RIESCE A TROVARE IL METODO PER DISTINGUERE GLI ANIMALETTI "CATTIVI" SENZA NUOCERE A QUELLI "BUONI" - QUESTO PROCESSO VIENE CHIAMATO IN SUO ONORE: PASTORIZZAZIONE!

BASTA SCALDARE IL MOSTO AD UNA CERTA TEMPERATURA...

È POSSIBILE CHE ALCUNI DI QUESTI ANIMALETTI POSSANO PROVOCARE MALATTIE CHE AFFLIGGONO L'UOMO

1879

1879

NOO!! TUTTE QUESTE MORTI SI POTEVANO EVITARE! A PROVOCARE QUESTA PATOLOGIA SIETE VOI MEDICI CHE TRASMETTETE IL GERME DA UNA PAZIENTE MALATA A UNA SANA!

1878

HO SALVATO I POLLI DAL COLERA! MÀ RICORDATE! IL CASO FAVORISCE SOLTANTO GLI SPIRITI PREPARATI

INFATTI PASTEUR PER CASO SCOPRE CHE L'INOCULAZIONE DI GERMI VECCHI DI COLERA E QUINDI INDEBOLITI PROTEGGE I POLLI DAL CONTRARRE LO STESSO COLERA; NASCE IL CONCETTO DI VACCINAZIONE BATTERICA.

GRAZIE AL TUO VACCINO IL CARBONCHIO NON MI FA PIÙ PAURA!

1880

ANCHE IO, JOE, POTRO' ESSERE SALVATO DALLA RABBIA?

ESTRATTO DI MIDOLLO SPINALE

1885

NON RIESCO A TROVARE IL MINUSCOLO GERME, MA SICURAMENTE STA DI CASA NEL CERVELLO E NEL MIDOLLO SPINALE

LA MEDAGLIA D'ONORE HA CORONATO IL MIO LUNGO LAVORO DI OSSERVAZIONI ED ESPERIMENTI.

1892

FINE!

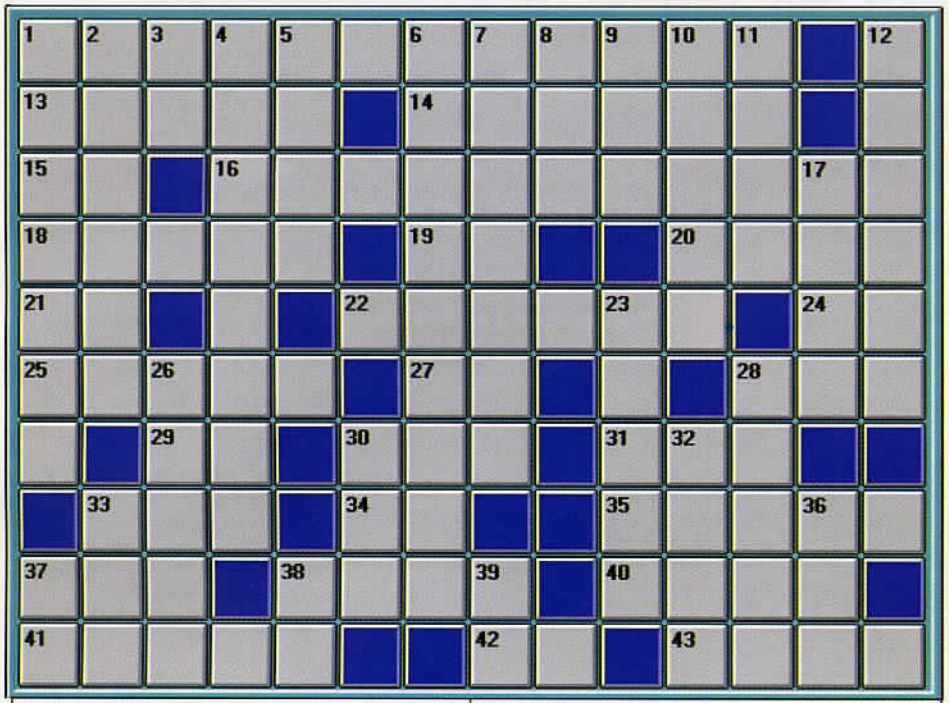
INVITO ALLA FIABA MULTIMEDIALE MULTILINGUE

Conoscete le fiaba di Hansel e Gretel?
Vi invitiamo ad ascoltare e vedere la nostra rivisitazione.
Il lavoro ha coinvolto, assieme all'attività multimediale, quattro discipline: italiano, inglese, educazione artistica ed educazione musicale. Esso si è articolato attraverso una fase preliminare di ascolto, lettura e selezione di varie edizioni della fiaba. Abbiamo quindi proseguito, con l'aiuto degli insegnanti, riadattando il testo originale alle nostre esigenze e individuato le sequenze creando poi gli opportuni dialoghi.
Siamo passati alla creazione degli elementi multimediali illustrando le scene e i personaggi, individuando l'atmosfera sonora e musicale (musiche di sottofondo, suoni e rumori dell'ambiente e musiche tendenti a sottolineare momenti salienti dell'azione), registrando i dialoghi attraverso una lettura espressiva.

Speriamo che il risultato finale, ottenuto assemblando tutti gli elementi prodotti, vi possa divertire.
Potrete trovare "Hansel e Gretel" all'interno del CD che contiene tutti i lavori realizzati quest'anno nell'istituto comprensivo.

La classe IB

CRUCIVERBA "Scienze" Classe IB – scuola media



Orizzontali

1. Senza spina dorsale
13. Terreno su cui camminiamo
14. Evidenziano fratture
15. Televisione
16. Lo fanno gli scienziati
18. Russa
19. Terni
20. Gas che … illumina
21. Articolo maschile singolare
22. Osso della gamba
24. Macerata
25. La vende il macellaio
27. Rete senza pari
28. È il fratello del padre
29. Extraterrestre
30. Parco degli animali
31. Anime senza … testa
33. Fasce di seta del kimono
34. "dentro" … a Londra
35. Fornisce latte
37. Grosso trampoliere
38. Otto nell'Antica Roma
40. Mammifero con corna palmate
41. Insetto fastidioso
42. La testa e la coda dell'oca
43. Paradiso nel deserto

Verticali

1. Mammifero con gli aculei
2. Pecorella … in cielo
3. Le prime di volare
4. Grossi mammiferi asiatici
5. Non cè senza spine
6. Particelle elementari
7. Verso dell'elefante
8. Arsi … senza testa
9. Azienda trasporti municipalizzata
10. Complesso di vagoni o carri trascinati
11. Mammiferi carnivori
12. Fusto legnoso degli alberi
17. Grossi volumi
23. Piena
26. Gioco enigmistico
28. Parassita
30. I fratelli del padre
32. Incrocio di un asino e una Cavalla
33. Metallo prezioso
36. In cima al … cesto
37. General Motors
38. Varese
39. Prima persona singolare

CARROZZERIA LALO
di FOLINI DARIO
via D. Guicciardi, 19 PONTE IN VALTELLINA (SO)
Tel. 0342/48.27.56

ASSISTENZA E VENDITA
MACCHINE AGRICOLE
MOLTONI MAURILIO
VIA CASTIONE 2
PONTE IN VALTELLINA (SO)
TEL/FAX 0342/565282

LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA
CHIURO
Via G. Bruto, 8 23030 CHIURO (SO)
Tel. (0342) 482.113

N
Nino Negri
Via Ghibellini 3 - 23030 Chiuro (Sondrio)
Tel. 0342 48.25.21 - Fax 0342 48.22.35

Ristorante S. Carlo
dal 1843
Fam. REDAELLI
Ristorante tipico valtellinese
Specialità cacciagione • Paste fresche
CHIUSO IL GIOVEDÌ
Via Statale dello Stelvio, 48 - Tel. (0342) 48.22.72
23030 CHIURO (SO)

stil CASA
23020 PIATEDA (SO) - Via Roma, 73
Tel. e Fax 0342.370.217
C.F. 00514250141 - P. IVA 00604480145
Liste nozze
Articoli da regalo
Casalinghi
Elettrodomestici
Radio, TV
Ferramenta

I BAMBINI DI KABUL RICOMINCIANO A SOGNARE

Sono stati i bambini, sporchi ed affamati, arrampicati sui tetti delle case distrutte dalla guerra, i primi ad annunciare la pace a Kabul.
Martedì 13 novembre aquiloni di carta colorata volavano alti nel cielo azzurro tenuti stretti con lo spago da tantissime piccole mani.
I bambini correvano felici sventolando le loro povere bandierine di pace.

A loro dedichiamo i nostri pensieri…

Finalmente potete far volare gli aquiloni e siete liberi di giocare, urrà!
Vi auguro la pace e la libertà più grandi.
Spero che questo bel sogno non finisca mai.
Vorrei mandarvi tanta felicità.
Vi auguro una nuova vita senza guerra e con tanta pace e serenità.
W la pace a Kabul!
Auguro una vita serena e tranquilla.
Voglio vedervi giocare felici con gli aquiloni ogni volta che volete.
Auguri a Kabul per una nuova vita.
Correte felici e spensierati ora che siete liberi di vivere!
Godetevi il divertimento tanto sognato!

Classe terza di Piateda

OGGETTI LUMINOSI NEL CIELO

Alcune sere fa, io e Giulia ci siamo trovate vicino alle nostre case di montagna per giocare nella poca neve arrivata, prima che si sciogliesse.
Mentre i nostri genitori chiacchieravano, abbiamo iniziato a fare la slitta nel prato.
Andando su e giù ci siamo stancate un po' e allora abbiamo deciso di sdraiarci nella neve ad osservare le stelle.
Intanto che le guardavamo, così belle e "luccicose", ci veniva voglia di cantare delle canzoni inventando le parole, scrutando la dolce atmosfera di quella sera. Ad un certo punto, ci rendemmo conto che, vicino alla luna , c'era un piccolo puntino luccicante.
All'inizio sembrava una stella! La guardammo con attenzione e notammo che una volta ogni tanto faceva dei balzi.
In quel momento nessuna idea ci passò per la testa perché credevamo che fosse la nostra immaginazione, però rimanemmo incuriosite fino a …
Mercoledì, arrivate a scuola, la maestra ci fece una strana domanda: avete visto E.T.?
In un primo momento la prendemmo per matta e le ridemmo in faccia!!
Ma poi ci disse di ascoltarla e incominciò a raccontarci la storia.
In pratica aveva saputo, tramite i suoi figli, che proprio quella sera al TG avevano trasmesso una notizia straordinaria: "E.T. ci saluta dalla Luna". I due erano subito corsi alla finestra ed avevano visto che vicino alla luna c'era un puntino luminoso.
Io e Giulia ci guardammo e raccontammo alla maestra la nostra esperienza in montagna.
Intervennero poi anche altri nostri compagni che dissero di aver avvistato qualcosa del genere.
Alla fine dell'opera, si scoprì che il famoso puntino era probabilmente un satellite artificiale illuminato dalla luna.

Silvia e Giulia

TEMPO ... DI ESAMI

Martedì 29 gennaio i miei amici Matilde Gianoncelli, Valentina Beltracchi, Claudia Bonetti, Valentina Dusci, Francesca Moltoni, Pietro Mario Pasini ed io ci siamo recati, accompagnate dalla professoressa d'Inglese, al British Language Centre di Sondrio.
Un po' agitati e preoccupati, siamo entrati nell'aula dove abbiamo sostenuto alcune prove simili a quelle che ci verranno proposte a giugno, quando affronteremo il Key English Test.
Il signor Adrian Sinclair ci ha spiegato il programma della mattinata, durante la quale abbiamo sostenuto tre prove: una scritta, una orale e una d'ascolto.
I nostri risultati hanno fornito validi elementi per constatare il livello di preparazione finora raggiunto.
Il merito di tutto ciò sta nell'impegno che ognuno di noi ha messo lavorando in classe e a casa e nella disponibilità della prof. Testini che ci ha fornito materiale utile sul quale lavorare.
Per noi ragazzi questa è stata un'esperienza importante che ha suscitato in noi forti emozioni e che ci ha fatto credere maggiormente nelle nostre capacità, spingendoci sempre a migliorarci.

Veronica 3aB

BALGERA
Rag. Gianfranco & C. s.n.c.
PRODUZIONE LAVORAZIONE COMMERCIO VIN
23030 CHIURO (SO) - Tel. (0342) 482.203

PALÙ CALZATURE s.r.l.
COMMERCIO INGROSSO E MINUTO DI CALZATURE
CUOIO, PELLAMI E ARTICOLI PER CALZOLAI
Magazzino: P.za della Vittoria, 5 - Tel. e Fax 0342/482.156
23026 PONTE IN VALTELLINA (SO) cell.: 0337/400058

FOLINI
arredamenti
qualità & design
Chiuro - via Nazionale 35
Tel. 0342-48.23.29
Fax 0342-48.35.50

Buone Vacanze

Stefano Giumelli – Tresivio

Alimentari
Clementi Claudia

Ponte in Valtellina
Tel. 482.253

Credito Valtellinese

La banca di casa.

La Mongolfiera

Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare, Media di Ponte in Valtellina

Via degli Uffici
Ponte in Valtellina
Tel. 0342 565256
Fax 0342 489006

Composto in proprio con Publisher 98

Anno scolastico 2001/2002

Della Valle

tabacchi bollati

ricevitoria lotto e tris

pagamento tasse auto

via Stelvio, 90
CHIURO
tel. 48.42.48